

SERGIO GINESU & ANGELA COSSU

LA PIANA COSTIERA DEL FIUME LISCIA (Sardegna Nord-orientale)

Abstract: GINESU S. & COSSU A., The *coastal plain* of the *River Liscia* (Northern Sardinia, Italy) (IT ISSN 0391-9838, 1991).

The coastal plain of the river Liscia represents one of the deepest and most extended coasts of the northern sector of Sardinia. The portion of emerged ground has shown a predominance of structural forms, associated with the crystalline basement and its petrographical variations. Along the coastal perimeter aeolian processes induced by the west winds have produced the most significant shapes. The evolution of the river Liscia was traced back on the basis of historic maps, which was followed by a series of aerial photographs. Significant variations both of the course of the river and of the perimeter of the coast were observed. These variations were also supported by the results from grain size analyses and in situ measurements. The transport of fine grained material from east to west and the presence of some terraces with material of different grain sizes and at different depths has created the distinctive morphology of the seabed of the rias of this area. The rias bottom is occupied by clay silt, whose origin may be associated with the withdrawal of the coast along the old palustrine deposits. A paleopool of the river Liscia was located at a depth of about ten metres, in the vicinity of an old abandoned meander.

We have tried to reconstruct the recent evolution of the plain, which was periodically subjected to marine ingression and to the fluvial dynamics of the river Liscia in the Upper Pleistocene. Forms and deposits testifying deep transformations along the Inner have been located, whereas in the innermost part of the coastal plain the landscape was not particularly affected.

KEY WORDS: Coastal plain, Geomorphological evolution, Sardinia.

Riassunto: GINESU S. & COSSU A. *La piana costiera* del fiume *Liscia* (Sardegna nord-occidentale) (IT ISSN 0391-9838, 1991).

La piana costiera del fiume Liscia rappresenta per il settore nord orientale della Sardegna uno dei litorali più profondi ed estesi. La porzione di piana «emersa» ha mostrato una predominanza di forme strutturali, legate al basamento cristallino ed alle sue variazioni petrografiche. Lungo il perimetro costiero l'azione eolica, indotta dai venti occidentali, ha prodotto le forme più significative. La ricostruzione della evoluzione del F. Liscia, grazie alla cartografia storica ed alla successione della copertura di foto aeree, ha permesso di osservare una accentuata variazione sia del corso del fiume che del perimetro costiero. Questi ultimi dati sono stati anche confortati dal risultato delle analisi granulometriche e dalle misure in situ. La particolare morfologia del fondo marino delle *rias* di quest'area ha consentito di giustificare il processo di asportazione del materiale fine dalla zona più orientale verso quella occidentale e la presenza di alcuni terrazzi (a differente granulometria) a profondità diverse. Il fondo delle *rias* risulta occupato da limi argillosi la cui origine può essere legata all'arretramento della costa lungo i vecchi depositi palustri.

È stato individuato un paleostagno del Liscia ad una profondità di una decina di metri, in corrispondenza di un antico meandro abbandonato. Si è cercato di ricostruire l'evoluzione recente della piana soggetta periodicamente, nel Pleistocene superiore, ai moti di ingressione del mare ed alla dinamica fluviale del Liscia. Sono stati individuati forme e depositi che documentano le profonde trasformazioni lungo tutto l'immediato entroterra, mentre nel tratto più interno della piana costiera il paesaggio non ha subito grandi trasformazioni.

TERMINI CHIAVE: Pianura costiera, Evoluzione morfologica, Sardegna.